

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 9/05/1986 n. 22;
VISTA la L. 8/11/2000, n.328;
VISTO il D.P.R. n. 6 del 18.01.2013, con il quale è stata modificata la configurazione delle strutture dei Dipartimenti regionali;
VISTA la legge regionale n° 10 del 7.05.2015, pubblicata nella GURS n° 20 del 15.05.2015 con la quale è stato approvato il bilancio regionale per l'anno 2015;
VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e succ. m. e i.;
VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 3 del 13.01.2015 che dispone l'applicazione del decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e succ. m. e i.;
VISTO il decreto Ministeriale del 14.05.2015 riguardante la ripartizione delle risorse finanziarie afferenti il Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2015, pubblicato sulla GU n. 178 del 3.08.2015;
VISTO che con il suddetto decreto sono state assegnate alla Regione Siciliana le risorse pari ad €. 32.604.000,00;
VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 293 del 26.11.2015 che approva il Programma attuativo concernente le modalità di attuazione degli interventi afferenti le risorse finanziarie del Fondo per le non Autosufficienze assegnate alla Regione siciliana annualità 2015;
RITENUTO per l'effetto di dare attuazione alla suddetta deliberazione della Giunta Regionale.

DECRETA

Art.1) - In attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 293 del 26.11.2015 è approvato il Programma Attuativo concernente le modalità di attuazione degli interventi afferenti le risorse finanziarie del Fondo per le non Autosufficienze annualità 2015.

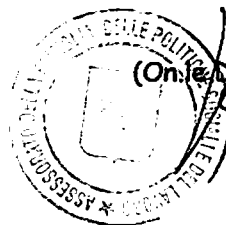
Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet dell'Assessorato al seguente indirizzo:
<http://lineediattivita.dipartimento-famiglia-sicilia.it/>

Palermo, li 29 DIC 2015

Il Dirigente Generale
(Dott.ssa Maria Antonietta Bullara)

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Rosaria Lotà)

Il Funzionario Direttivo
(Sig.ra Giuseppina Vizzini)



L'Assessore
(On.le Dott. Gianluca Micciché)

ORIGINALE



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 293 del 26 novembre 2015.

“Programma attuativo, di cui all’art. 1, comma 1, del Decreto interministeriale 14 maggio 2015 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie affluenti al Fondo per le non autosufficienze, per l’anno 2015 - Approvazione”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell’articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9”;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, con particolare riguardo all’art. 3 septies concernente l’integrazione socio-sanitaria;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 concernente: “Legge quadro per la





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTO il D.P. Reg. del 4 novembre 2002, con il quale sono state approvate le Linee guida per l’attuazione del Piano socio-sanitario della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 31 luglio 2003, n. 10 recante: “Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia” e, in particolare, l’art. 10 riguardante il Buono socio-sanitario;

VISTO l’art. 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2007), che ha istituito il “Fondo per le non autosufficienze”, finalizzato a garantire, su tutto il territorio nazionale, l’attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali in favore delle persone non autosufficienti;

VISTO l’art. 1, commi 199 e 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”;

VISTO il decreto 14 maggio 2015 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell’economia e delle finanze, relativo all’assegnazione ed al riparto alle Regioni delle risorse del “Fondo per le non autosufficienze” per l’anno 2015, che ha destinato alla Regione siciliana la somma di € 32.604.000,00, pari all’8,36% del Fondo complessivo;

VISTA la nota prot. n. 6251 del 26 novembre 2015 (Allegato “A”), con la quale l’Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro trasmette, per l’approvazione della Giunta regionale, il Programma





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

concernente le modalità di attuazione degli interventi afferenti le risorse finanziarie del Fondo per le non autosufficienze, assegnate alla Regione siciliana per l'anno 2015, con le annesse tabella n. 1 - "Allocazione totale risorse assegnate", tabella n. 2 - "Disabilità gravissime (pari ad almeno il 40% della quota erogata)", tabella n. 3 - "Integrazione socio sanitaria" ed, altresì, la nota del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali prot. n. 37160 del 6 novembre 2015 recante in calce determinazioni del Dirigente generale dello stesso Dipartimento e dello stesso Assessore regionale;

CONSIDERATO che l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, con la succitata nota prot. n. 6251/2015, rappresenta, in particolare, che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per poter procedere all'erogazione delle risorse spettanti, ha chiesto alle Regioni, previa valutazione, la redazione di un programma attuativo che tenga conto delle finalità previste dal decreto interministeriale già citato;

RITENUTO di approvare il Programma concernente le modalità di attuazione degli interventi afferenti le risorse finanziarie del Fondo per le non autosufficienze assegnate alla Regione siciliana per l'anno 2015, come disposto con il decreto 14 maggio 2015 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze, e le annesse tabella n. 1 - "Allocazione totale risorse assegnate", tabella n. 2 - "Disabilità gravissime (pari ad almeno il 40% della quota erogata)", tabella n. 3 - "Integrazione socio sanitaria", acclusi alla nota dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro prot. n. 6251 del 26 novembre 2015; di determinare che il





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

cofinanziamento regionale è costituito interamente dalla valorizzazione di risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dalla Regione siciliana; SU proposta dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo:

- di approvare il Programma concernente le modalità di attuazione degli interventi afferenti le risorse finanziarie del Fondo per le non autosufficienze assegnate alla Regione siciliana per l'anno 2015, come disposto con il decreto 14 maggio 2015 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze, e le annesse tabella n. 1 - "Allocazione totale risorse assegnate", tabella n. 2 - "Disabilità gravissime (pari ad almeno il 40% della quota erogata)", tabella n. 3 - "Integrazione socio sanitaria", acclusi alla nota dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro prot. n. 6251 del 26 novembre 2015, costituente allegato "A" alla presente deliberazione;
- di determinare che il cofinanziamento regionale è costituito interamente dalla valorizzazione di risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dalla Regione siciliana.

IL SEGRETARIO

(A. Buonisi)



IL PRESIDENTE

(R. Crocetta)

BM

FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE - ANNO 2015

Programma attuativo

La Regione Siciliana, nell'ottica di promuovere il benessere, la qualità della vita e l'autonomia dei cittadini non autosufficienti intende realizzare prestazioni, interventi e servizi di supporto domiciliare, alla persona, in un'offerta integrata di servizi sociosanitari, al fine di evitare fratture o interruzioni della continuità assistenziale ed eventuali condizioni di abbandono delle famiglie. A tal fine:

- sviluppa iniziative di solidarietà alle famiglie al cui interno figurino disabili, finalizzandole ad agevolare il loro mantenimento in famiglia;
- definisce modelli d'intervento che agevolino la permanenza degli anziani e delle persone non autosufficienti all'interno del nucleo familiare;
- attua il principio di libera scelta da parte del cittadino e della famiglia nell'articolazione e nel funzionamento della rete di interventi e dei servizi di sostegno alla persona.

In tale ottica la Regione promuove interventi da realizzare attraverso l'attribuzione di erogazioni finanziarie denominate "buoni socio sanitari".

Inoltre interviene per progetti sulla disabilità grave in possesso dell'art.3 co.3 della legge n.104/92, nonché in favore delle persone in condizioni di dipendenza vitale che necessitano a domicilio di assistenza continua h.24, affette di gravi patologie cronico degenerative non reversibili,

Infine prevede interventi complementari all'assistenza domiciliare con il ricovero di sollievo in strutture socio sanitarie.

1) Destinatari del contributi

I fondi assegnati alla Regione Siciliana dal "Fondo per le non autosufficienze" - anno 2015 -, pari ad euro 32.604.000,00 saranno così destinati:

Il 40% pari ad €13.141.600,00 in favore delle persone in condizioni di dipendenza vitale che necessitano a domicilio di assistenza continua nelle 24 ore affette di gravi patologie cronico degenerative non reversibili, ivi inclusa la Sclerosi Laterale Amiotrofica, gravissime disabilità psichiche multi patologiche, gravi cerebro lesioni, stati vegetativi, ecc..secondo la tabella n.2.

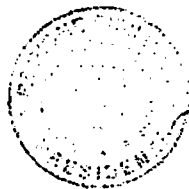
Il 60% pari ad € 19.562.400,00 nel seguente modo:

1) Erogazione del buono socio-sanitario ai sensi della L.R. n.10/03 art.10, in favore del nucleo familiare. E' un intervento diretto a sostegno delle famiglie che accolgono e mantengono nel proprio ambito anziani non autosufficienti o disabili gravi, conviventi, legati da vincolo familiare, in alternativa al ricovero in presidi residenziali.

2) Erogazione di un sostegno economico in favore del familiare caregiver volto al riconoscimento del lavoro di cura del paziente affetto da SLA.

3) Erogazione di contributi per progetti di incremento dell'assistenza per disabili in possesso di disabilità grave art.3 co.3 l.n.104/92 o minori disabili che svolgono attività di socializzazione che vengono assistiti nell'ambito del nucleo familiare, al fine di favorire la permanenza a domicilio.

4) Interventi complementari all'assistenza domiciliare e ricoveri di sollievo in strutture socio-sanitarie, di cui una quota da destinare al D.S.S. n.23 di Nicosia in favore dell'Istituto Oasi Maria SS. Di Troina.



IL SEGRETARIO

2) Interventi Previsti

- La quota del 40% pari ad € 13.141.600,00 sarà destinata agli interventi di cui al punto b) del decreto Ministeriale del 14.05.2015), come da tabella allegata n.2 "Disabilità gravissime":
- La quota del 60% pari ad € 19.562.400,00 sarà destinata agli interventi di cui ai punti a), b), c) del decreto Ministeriale del 14.5.2015), come da tabella allegata n.1 "Allocazione totale risorse assegnate":

3) Modalità di attuazione

Le risorse assegnate, pari ad euro 32.604.000,00, saranno finalizzate alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza socio sanitaria ed aggiuntive rispetto alle risorse già destinate dalla Regione alle prestazioni e ai servizi a favore delle persone non autosufficienti.

- a) I fondi del 40% verranno trasferiti ai Distretti socio-sanitari dell'Isola, per il fabbisogno di ciascun paziente, a seguito dell'accertamento delle condizioni di dipendenza vitale e del grado di non autosufficienza da parte dell'Unità di valutazione Multidimensionale (socio-sanitarie) e con l'utilizzo di metodi, strumenti e scale presenti nell'ambito dei Distretti stessi.

A seguito della valutazione si procederà alla presa in carico del paziente, con l'elaborazione del progetto assistenziale personalizzato, secondo la tabella n.2.

I fondi del 60% nel seguente modo:

- b) Erogazione di contributi per progetti di incremento dell'assistenza per disabili in possesso di disabilità grave art.3 co.3 l.n.104/92 o minori disabili che svolgono attività di socializzazione che vengono assistiti nell'ambito del nucleo familiare, il cui intervento avverrà attraverso avviso pubblico, secondo la tabella n.1
- c) Erogazione del buono socio-sanitario di cui alla L.R. n.10/03 art.10, che avverrà attraverso i Distretti con le modalità di buono di servizio o di buono sociale, secondo la tabella n.1.
- d) Erogazione sostegno economico a favore del familiare car-giver per il riconoscimento del lavoro di cura dei pazienti affetti da SLA, il cui intervento avverrà attraverso i Distretti socio-sanitari secondo la tabella n.1.
- e) Interventi complementari all'assistenza domiciliare e ricoveri di sollievo in strutture socio-sanitarie il cui intervento avverrà attraverso i Distretti socio-sanitari e mediante interventi di integrazione socio-sanitaria.(Centro di riferimento, Dipartimento della Salute, ASP etc), secondo la tabella n.1.



L'Assessore
Dott. Gianluca Micciché



Tab.1 – Allocazione totale risorse assegnate

Finalità (Art. 2 co. 1 decreto 14.05.2015)	Somme allocate (€)
<p>a) l'attivazione o il rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare, anche in termini di ore di assistenza tutelare e personale, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio, adeguando le prestazioni alla evoluzione dei modelli di assistenza domiciliari;</p>	12,50%
<p>Descrizione intervento: Erogazione di contributi per progetti di incremento dell'assistenza per disabili in possesso di disabilità grave art.3 co.3 l.n.104/92 o minori disabili che svolgono attività di socializzazione che vengono assistiti nell'ambito del nucleo familiare. al fine di favorire la permanenza a domicilio.</p>	4.075.500,00
<p>b) la previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con trasferimenti monetari nella misura in cui gli stessi siano condizionati all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari nelle forme individuate dalle Regioni alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari e vicinato sulla base del piano personalizzato, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), e in tal senso monitorati;</p>	39%
<p>Descrizione intervento: 1) L'intervento avverrà attraverso i Distretti per l'attuazione del Buono socio sanitario, di cui all'art. 10 della legge regionale 31 luglio 2003, n. 10. E' un intervento diretto a sostegno delle famiglie che accolgono e mantengono nel proprio ambito anziani non autosufficienti o disabili gravi, conviventi, legati da vincolo familiare, in alternativa al ricovero in presidi residenziali con le modalità di buono di servizio o di buono sociale nell'ambito di un predefinito piano personalizzato di assistenza.(34%). 2) L'intervento avverrà attraverso i Distretti socio-sanitari per l'erogazione di un sostegno economico a favore del familiare caregiver volto al riconoscimento del lavoro di cura del paziente affetto da S.L.A. (5%)</p>	<p>€ 11.085.360,00</p> <p>€ 1.630,220</p>
<p>c) la previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con interventi complementari all'assistenza domiciliare, a partire dai ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie, nella misura in cui gli stessi siano effettivamente complementari al percorso</p>	8,50%



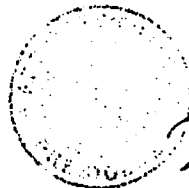
IL SEGRETARIO

3

<p>domiciliare, assumendo l'onere della quota sociale e di altre azioni di supporto individuate nel progetto personalizzato, di cui alla lettera b), e ad esclusione delle prestazioni erogate in ambito residenziale a ciclo continuativo di natura non temporanea.</p>	
<p>Descrizione intervento: Interventi complementari all'assistenza domiciliare mediante ricoveri di sollievo in strutture socio-sanitarie il cui intervento avverrà attraverso i Distretti socio-sanitari (2%).</p>	<p>€ 652.080,00</p>
<p>Interventi complementari all'assistenza domiciliare da destinare al Distretto Socio Sanitario n.23 di Nicosia, in favore dell'Istituto Oasi Maria SS. di Troina (6,50%)</p>	<p>€ 2.119.260,00</p>
<p style="text-align: right;">TOTALE</p>	<p>19.562.400,00</p>



L'Assessore
(on. Dott. Gianluca Micciché)



IL SEGRETARIO

Tab. 2 – Disabilità gravissime (pari ad almeno il 40% della quota erogata)

Interventi di assistenza per persone con disabilità gravissime (art. 4, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 112/2013)	Somme all'quota (%)
<p>a) l'attivazione o il rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare, anche in termini di ore di assistenza tutelare e personale, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio, adeguando le prestazioni alla evoluzione dei modelli di assistenza domiciliari;</p>	
<p>Descrizione intervento:</p>	
<p>b) la previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con trasferimenti monetari nella misura in cui gli stessi siano condizionati all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari nelle forme individuate dalle Regioni o alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari e vicinato sulla base del piano personalizzato, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), e in tal senso monitorati;</p>	40%
<p>Descrizione intervento: Verrà trasferito ai Distretti socio-sanitari dell'Isola il 40% del Fondo per interventi in favore di persone in condizione di disabilità gravissima che necessitano un'assistenza continua nelle 24 ore affette da gravi patologie cronico degenerative non reversibili, ivi inclusa la Sclerosi Laterale Amiotrofica, gravissime disabilità psichiche multi patologiche, gravi cerebro lesioni, stati vegetativi, a seguito dell'accertamento delle condizioni di dipendenza vitale e del grado di non autosufficienza da parte dell'Unità di valutazione Multidimensionale (socio-sanitarie) e con l'utilizzo di metodi, strumenti e scale presenti nell'ambito dei Distretti stessi. A seguito della valutazione si procederà alla presa in carico del paziente, con l'elaborazione del progetto assistenziale personalizzato e mediante interventi di integrazione socio-sanitaria. (Centro di riferimento, Dipartimento della Salute, ASP etc).</p>	€ 13.041.600,00



IL SEGRETARIO

<p>c) la previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con interventi complementari all'assistenza domiciliare, a partire dai ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie, nella misura in cui gli stessi siano effettivamente complementari al percorso domiciliare, assumendo l'onere della quota sociale e di altre azioni di supporto individuate nel progetto personalizzato, di cui alla lettera b), e ad esclusione delle prestazioni erogate in ambito residenziale a ciclo continuativo di natura non temporanea.</p>	
<p>Descrizione intervento:</p>	
<p>TOTALE</p>	<p>13.041.600,00</p>



L'Assessore
(on. dott. Gianluca Micciché)



SECRETARIO